

IN MEMORIA DI P. TOMADINI

P. Tomadini ci ha lasciato il 18 novembre scorso. E' spirato verso le 23 all'Ospedale Civile di Arco.

Le esequie hanno avuto luogo nella chiesa parrocchiale di Varone giovedì 20

novembre. La cerimonia funebre è stata presieduta da P. Provinciale G.F. Maronese che ha tenuto anche l'omelia. Erano presenti circa 20 sacerdoti e anche una bella rappresentanza di ex allievi. P. Tomadini è stato sepolto nella "tomba di famiglia" dei Missionari Verbiti nel cimitero di Varone, in compagnia di P. Bepo Pascotto, P. Nerio Leoni, P. Lopusek, Fra Arnoldo, Fra Gezzelino e P. Orlicek.

Così ne ha tracciato una breve biografia P. G.F. Maronese:

Riciotti nacque il 10 dicembre 1925 in una famiglia cattolica profondamente religiosa nella regione del Friuli, Nord Italia, nella località di Passons - prov. Udine. Il papà Iginio e la mamma Liduina ebbero cinque figli, due maschi e tre femmine, di cui uno divenne sacerdote missionario verbita e una Suora Francescana missionaria. Riciotti, chiamato anche Pietro, entrò nel seminario minore dei missionari verbiti, appena fondato, a Varone Riva del Garda, Trento, il 16.10.1939 in piena seconda guerra mondiale. Assieme a molti ragazzi e giovani seminaristi visse le vicende drammatiche in questo periodo, pur frequentando la scuola interna nel-



la Casa Missionaria di Varone. In seguito fece a Roma il noviziato sotto la guida di P. Leone Haberstroh ed emise i primi voti a Roma il 19.03. 1945. Frequentò gli studi di filosofia a Sto Gabriel e di teologia Sto

Augustin dove venne ordinato sacerdote il 28.08-1953.

Il suo primo impegno come novello sacerdote fu quello di animatore vocazionale già nel 1954 a Varone, ove negli anni seguenti, 1959 - 1962 fu anche nominato Rettore. Quindi fu incaricato della educazione dei ragazzi del seminario minore fino al 1967 come Prefetto offrendo tutto se stesso per le centinaia di ragazzi che vi sono passati in quegli anni. Dopo un anno di studi dai Salesiani a Roma, fu nominato Rettore nel collegio di Padova e quindi dagli anni 1971 fino al 1975 fu Direttore del pensionato universitario dei missionari verbiti nella stessa città di Padova. Per motivi di salute chiese di essere trasferito e esercitò il servizio pastorale nella parrocchia di Ferrito e poi Pezzo, Reggio Calabria, ove rimase fino al 1992, lavorando in modo lodevole e apprezzato per la sua dedizione spirituale dal popolo. Dal 1992 fino al 2003 prestò servizio nel collegio di Roma come traduttore, dedicandosi contemporaneamente alla cura pastorale specialmente degli ammalati e anziani nella vicina

clinica e nella parrocchia di S. Marcella. Accentuandosi il peso della vecchiaia, ritornò al luogo di partenza del suo servizio sacerdotale, a Varone, dove visse i suoi ultimi anni, tra servizio pastorale all'inizio, ma poi accentuandosi le malattie e una progressiva cecità, fu costretto a limitare la sua attività pastorale dedicandosi molto alla preghiera. In questi ultimi anni dovette ricorrere spesso a molte cure mediche, a ricoveri in ospedale, che richiedevano molta pazienza e rassegnazione alla volontà di Dio. Un male incurabile lo condusse alla fine dei suoi giorni terreni il 18 novembre 2008 assistito sempre dai confratelli e dalle Suore, e negli ultimi giorni dalle tre sorelle.

Dio conceda a P. Riciotti Pietro Tomadini, missionario verbita, la gioia della comunione eterna con Colui che ha tanto amato, servito e pregato nella vita terrena.

P. Gianfranco Maronese svd



P. Tomadini con i famigliari.



P. Tomadini (Prefetto), P. Troietto (Vice), Zuccolo e G.F. Maronese (Assistenti) con un gruppo di allievi dell'anno scolastico 1961/62.

**Ai nostri lettori, amici
e benefattori auguriamo un
FELICE ANNO NUOVO**